



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



Testata: **Il Mattino ed. Napoli**

Data: 21/12/2022

Estratto pag. n.d.

## L'economia, gli scenari

# Sannio sarà laboratorio per l'agricoltura sociale

### L'INIZIATIVA

Antonio Mastella

Il Sannio diventa un laboratorio grazie a un lavoro comune tra mondo agricolo, istituzioni pubbliche, strutture private e terzo settore per creare un modello di integrazione di varie parti della società, che valorizzi il mondo imprenditoriale agricolo favorendo la diversificazione della sua realtà produttiva in agricoltura sociale. In che modo? Con attività di educazione ambientale alimentare e non solo per coinvolgere le fasce più deboli, i giovani con difficoltà psico-motorie, ma anche quelli in cerca di impiego. È l'obiettivo di un progetto - "Seme" - ne è il logo - nato dalla collaborazione della società cooperativa cerealicola del Sannio con Coldiretti; con i comuni di Giugliano in Campania, Paduli, Buonalbergo, Cautano, Airola, Moiano; con le aziende agricole di Mariantonietta Caraccio di San Giorgio La Molara, di Giampiero Rillo di Torrecuso e di Antonio Carbone di San Giorgio del Sannio. Il Gal Taburno ne è il finanziatore.



LA PRESENTAZIONE II progetto "Seme" illustrato ieri nell'aula consiliare della Provincia

FOTO MINICOZZI

### LE NOVITÀ

È stato presentato ieri nell'aula consiliare della Provincia. «È non è un caso che sia stata scelta questa sede - ha affermato Nicola De Ieso, coordinatore dell'incontro - visto che rappresenta un intero territorio, con l'obiettivo di introdurre novità nel settore pri-

**DELL'ORTO: «SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI A SUPPORTO DELLE IMPRESE»**  
**FALZARANO: «VOLANO PER IL TERRITORIO»**

►Parte il progetto "Seme" tra Coldiretti, Gal, cinque Comuni e la coop cerealicola  
►De Ieso: «Obiettivo è "coltivare" persone»  
Caturano: «Si ad aziende multifunzionali»

mario dell'economia e costituire un volano di sviluppo, aprendosi alle potenzialità che offre il sociale, in modo da arrivare a "coltivare persone". Accanto agli orti sociali e fattorie didattiche, insomma «l'ambizione - ha sot-

tolineato il direttore del Gal, Costantino Caturano - è di dare vita ad aziende multidisciplinari e multifunzionali, che non siano solo luogo di produzione ma anche di formazione, aggregazione, sviluppo di conoscenze e compe-

tenze». E non basta. «Nel loro rapporto con gli enti locali - ha puntualizzato Gerardo Dell'Orto, direttore generale della Coldiretti sannita - possono anche svilupparsi realtà che innovano servizi socio-assistenziali, come il

caso di un agriturismo nel Salernitano che ospita un asilo grazie a un'intesa con il Comune di Pontecagnano».

Sulla collaborazione tra pubblico e privato è d'accordo Vincenzo Falzarano, sindaco di Airola, partner dell'idea: «È un programma che offre grandi possibilità alla nostra agricoltura, voce fondamentale dell'economia locale, di avere occasioni significative di sviluppo e curare, allo stesso tempo, tanti aspetti del sociale che meritano attenzione». L'illustrazione delle parti più coinvolgenti dell'iniziativa è stata curata da Livia Iannotti, responsabile del settore Agricoltura sociale della Coldiretti Campania. Filomena Costanzo, coordinatrice del progetto, si è soffermata, in particolare, sulla necessità di creare una rete estesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA